



RADIO MARIA

Una voce cristiana nella tua casa



16-17-18-19 Dicembre 2019

Cari amici,

invitiamo tutta la grande famiglia di Radio Maria a partecipare col consueto entusiasmo alla Mariatona in occasione del Santo Natale.

Saranno giorni di festa, durante i quali apriremo i microfoni per sentire le vostre testimonianze su Radio Maria, ma anche per informarvi sul grande lavoro che stiamo facendo per portare avanti il progetto di amore e di pace della Madonna in Italia e nel mondo intero.

Lo spirito missionario della Mariatona ci accompagnerà per l'intero periodo di Avvento, come tempo di preparazione della venuta del Signore per tutti i popoli della terra. Stiamo vivendo un passaggio difficile del cammino dell'umanità e dobbiamo aiutare la Madonna a diffondere il bene inestimabile della fede e della pace e a dare ai nostri figli un futuro di speranza.

Ringraziamo di cuore i nostri ascoltatori che, con offerte

regolari, hanno permesso a Radio Maria di andare avanti anche nel tempo della crisi, che ha colpito tante famiglie. Diventare sostenitori a vario titolo di Radio Maria è un motivo particolare di gioia, perché aiutiamo la Madonna a salvare le anime.

Dobbiamo, cari amici, non solo assicurare a Radio Maria Italia le risorse necessarie per andare avanti, ma anche continuare la nostra vocazione missionaria, diffondendo Radio Maria nel mondo, laddove la fede è in crisi e laddove non ha ancora messo le radici. Tanto è stato fatto, ma molto di più resta da fare e che faremo col vostro aiuto.

Buon Natale a tutti, viviamolo insieme sostenendo la Mariatona.

Vostro Padre Livio



Accendi una nuova Radio Maria

Nuovi progetti aggiornati

Cari amici,

Radio Maria, è un dono di Maria, che ha fruttificato in Italia e che da qui si è esteso nei cinque continenti. Sono 81 le Radio Maria nel mondo, con l'aggiunta di 19 stazioni in lingua locale nel continente africano. Sono 37 le lingue parlate, oltre alle 19 delle sottostazioni. Sono 35 milioni gli ascoltatori e 20 mila i volontari.

Unicamente grazie alla vostra generosità, e senza apporti pubblicitari, Radio Maria ha mantenuto la sua presenza qualificata e capillare in Italia e, nel medesimo tempo, continua la sua opera di diffusione nel mondo, sostenendo le Radio più povere e rispondendo, per quanto possibile, alle chiamate che ci vengono da ogni parte.

Segnaliamo qui alcuni progetti particolarmente significativi, che vorremmo realizzare col vostro aiuto. Le proposte potete anche trovarle su **www.radiomaria.it** nella Home page, nel riquadro: Accendi una nuova Radio Maria. I canali per le offerte sono quelli consueti di Radio Maria, dove potete specificare l'intenzione particolare.

Per realizzare una nuova Radio Maria occorre fare un lungo lavoro preparatorio ed esplicitare diverse pratiche prima di poter realizzare la Sede, ottenere le frequenze, preparare le persone. È un lavoro che richiede alcuni anni.

RADIO MARIA NEI SANTUARI MARIANI

Radio Maria sta realizzando una presenza significativa in tre grandi santuari mariani del mondo:

Nazareth. Radio Maria ha incominciato a trasmettere via Web dalla Sede di Nazareth in lingua araba. È un evento straordinario che potrà nel tempo avere ulteriori sviluppi.

Kibeho (Ruanda). In questo grande santuario mariano Radio Maria ha ormai completato una sua sede al servizio di tutte le Radio Maria africane

Medjugorje. La sede di Radio Maria a Medjugorje è un centro di trasmissione gestito da Radio Maria Bosnia per tutte le Radio Maria del mondo. È aperto anche per la visita dei pellegrini che si recano al Santuario mariano.

RADIO MARIA IN AFRICA

Nel prossimo decennio c'è la possibilità di raddoppiare le Radio Maria presenti in Africa (23 RM e 19 centri per minoranze linguistiche). I cantieri aperti sono in **Nigeria, Capoverde, Sud Sudan e Benin**. Sono in progetto altre 10 stazioni per minoranze linguistiche – Diverse Radio Maria già operanti stanno costruendo nuove sedi



Radio Maria in India.
A destra, trasmissione di
Radio Maria da Erbil



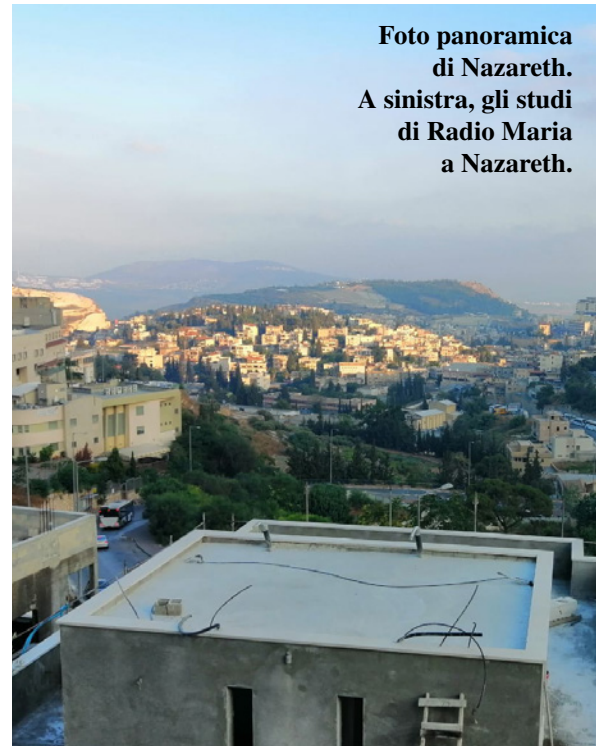


Foto panoramica di Nazareth. A sinistra, gli studi di Radio Maria a Nazareth.

e cercando di acquisire nuove frequenze al fine di coprire l'intero territorio nazionale.

RADIO MARIA IN MEDIO ORIENTE

Radio Mariam in lingua araba per i cristiani perseguitati ha la sede in Roma e trasmette via web. Sono già decine di migliaia gli ascoltatori in Medio Oriente e ogni parte del mondo. Radio Mariam è supportata da studi mobili in Giordania, Libano, Siria, Iraq e Egitto. **Radio Maria Erbil (Iraq)** ha completato la copertura della piana di Ninive e si attende il permesso per una frequenza su Bagdad per la comunità cristiana locale.

RADIO MARIA IN ASIA E OCEANIA

Radio Maria Australia. È voluta fortemente dai 7 milioni di cattolici presenti, dei quali molti italiani. Si è costituita l'Associazione Radio Maria ed è in fase di realizzazione la sede di trasmissione. Si sono affittate due frequenze sulla capitale Melbourne e su Sidney.

Radio Maria India. Radio Maria è da anni presente a Kochi nel Kerala. C'è in progetto di costruire un sede anche nelle regione dell' Andhra Pradesh (L'India ha 1.324 milioni di abitanti e solo 15 milioni di cattolici). Ci è pervenuta una richiesta di realizzare una Radio Maria nello Sri Lanka.

RADIO MARIA NELLE AMERICHE

Radio Maria è ampiamente diffusa nell'America latina e sta crescendo anche nell'America del Nord. I progetti di nuove Radio riguardano l' **Honduras, Portorico,**

Cuba, Giamaica e Haiti, quest'ultima un'isola molto povera con un'alta percentuale di cattolici.

RADIO MARIA IN EUROPA

L'Europa è il continente col maggior numero di Radio Maria. L'ultima è **Radio Maria Slovacchia,** un paese profondamente cattolico e mariano. In cantiere una Radio Maria in lingua francese nella Svizzera Romanda. Si è costituita l'Associazione di Radio Maria a Cambridge in **Gran Bretagna,** che ha ottenuto una frequenza su Londra e d'intorni. Ultimati gli studi incominceranno le trasmissioni. Radio Maria Francia ha ottenuto frequenze che coprono il 60% del territorio, in particolare su Parigi e periferia.

PROGETTO MADRE DI MISERICORDIA: Radio Maria si propone di distribuire gratuitamente in tutto il mondo le nostre radioline per la pastorale dei cappellani:

- **negli ospedali per i malati terminali**
- **nelle carceri**
- **nei campi profughi ove arrivano le frequenze di RM**

Accanto a questi progetti ci sono numerose altre richieste. Non vi è dubbio che la Madonna stia tessendo la sua rete in ogni parte del mondo, per chiamare l'umanità alla conversione e per tenere viva la preghiera e accesa la fiaccola luminosa della fede. Dobbiamo essere orgogliosi di poter collaborare con la Madre di Dio per questo meraviglioso progetto di amore e di pace.



Aiutiamo la diffusione di Radio Maria in tutta l'Africa

Intervista a Jean Paul Kayiura, delegato della Famiglia mondiale
di Radio Maria per il Continente africano

Uganda: diretta di un
incontro di preghiera



Padre Livio: Caro Jean Paul con un colpo d'occhio generale possiamo dire che c'è una crescita continua di Radio Maria nel continente africano, nonostante i mezzi limitati. Qual è la tua descrizione globale?

Jean Paul Kayihura: Ringrazio gli ascoltatori di Radio Maria che hanno creato una rete mondiale: non c'è una rete radiofonica paragonabile a Radio Maria e in Africa quando nasce una radio cattolica adesso è quasi sempre Radio Maria. Non stanno nascendo altre radio cattoliche, perché i Vescovi, quando pensano ad una radio, pensano sempre a Radio Maria. Gli ascoltatori di Radio Maria hanno fatto davvero tanto, c'è ancora molto da fare perché nel sud del Sahara siamo ancora ad una copertura del 50%. Abbiamo detto agli ascoltatori africani che in Europa tante persone hanno fatto dei sacrifici

ci affinché potessero ascoltare la Parola di Dio ogni giorno, questa deve essere una motivazione anche per loro per aiutare la Madonna, perché lei stessa vuole che il Vangelo arrivi in ogni casa.

Sono contento di dire agli ascoltatori italiani di Radio Maria che questo messaggio è stato capito da tutti gli ascoltatori africani, anche i più poveri. Ad esempio, quando c'è la Mariatona, tutti vogliono contribuire!

Padre Livio: Questo dobbiamo ricordarlo agli ascoltatori italiani perché, dei tre milioni di ascoltatori, solamente centomila sostengono Radio Maria.

Jean Paul Kayihura: Noi abbiamo detto: se io sono un ascoltatore e Radio Maria mi aiuta nella mia vita spirituale e questo mi rende contento, la mia gioia deve arrivare anche ad altri! Quando una persona è convinta di questo, può dare quello che



Mariatona Natalizia 2019

ha, quello che può dare, ma in questa gara di generosità che è la Mariatona, tutti gli ascoltatori devono fare qualcosa!

Padre Livio: Per spiegare questo successo dobbiamo anche parlare del fatto che le Radio Maria africane, anche se sono aiutate, sono veramente gestite dagli africani che le sentono come proprie.

Jean Paul Kayihura: Questa è stata la strategia vincente: creare le Radio Maria in Africa gestite dagli africani stessi ma, aggiungerei, con il metodo europeo. In Africa, per cultura, abbiamo dei nostri ritmi, ma Radio Maria lavora seguendo degli standard mondiali. Attraverso dei software ogni Radio Maria africana presenta ogni mese dei report alla Famiglia Mondiale con tutte le spese dettagliate: entrate, uscite ecc. Questo modo di lavorare piace molto anche ai Vescovi che rispettano molto Radio Maria grazie proprio a questa chiarezza, a questa trasparenza.

Padre Livio: Ho notato anche che gli africani hanno quell'umiltà di imparare dagli europei le cose buone. Vorrei spiegare anche che l'aiuto che arriva dalla Famiglia Mondiale copre ogni settore: dai programmi, all'amministrazione, all'aspetto tecnico.

Jean Paul Kayihura: È così. Soprattutto l'aspetto tecnico: tutte le Radio Maria Africane sono seguite direttamente da un ufficio italiano che ha sede ad Erba e garantisce che la Radio funzioni sempre.

Quando c'è un guasto i tecnici italiani aiutano gli operatori africani e danno indicazioni per intervenire e se non è possibile aiutare a distanza, un tecnico prende un aereo e va in loco. Continuate a sostenere Radio Maria, perché in Africa ci sono circa duecento radio cattoliche, di queste circa il 95% rischia la chiusura perché la parte tecnica decade, invece Radio Maria no perché ha questa squadra tecnica che dall'Italia segue tutto e va anche direttamente sul territorio e fa in modo che tutti funzionino sempre alla perfezione.

Padre Livio: Le Radio Maria in Africa costano molto di più perché non sempre c'è l'elettricità e quindi c'è bisogno del gasolio che ha un costo maggiore, inoltre sono necessari gli interventi tecnici da lontano, che vuol dire costi di viaggio, materiale da inviare, pratiche e costi doganali, ma ciononostante si riesce a fare tutto.

Jean Paul Kayihura: Noi abbiamo cercato di sensibilizzare gli ascoltatori africani ad aiutare Radio Maria, ma finora, a causa dei costi elevati, alcune Radio arrivano a coprire i costi delle spese ordinarie, quindi non si riesce ad avere un surplus per allargare la rete. Questa è una sfida perché in Africa ci sono paesi multilingue quindi bisogna creare appositi impianti radiofonici, studi di trasmissione specifici, altre regie.



Uganda: visita del Vescovo a Radio Maria Uganda



Padre Livio: A questo proposito parlerei di un esempio molto concreto che è l'Uganda. Spiegaci com'è strutturata Radio Maria in questo Paese.

Jean Paul Kayihura: Nella capitale Kampala c'è la sede nazionale di Radio Maria Uganda, esistono inoltre otto sottostazioni nelle diverse lingue locali. Ogni sottostazione è come se fosse una Radio Maria a sé: trasmette sedici ore al giorno in lingua locale, seguendo la liturgia locale; otto ore al giorno in lingua inglese in collegamento con Kampala. Questo sistema lo fa solo Radio Maria!

Padre Livio: Possiamo dire che, delle ventitré Radio Maria africane, alcune hanno raggiunto una maturità anche nazionale, come abbiamo detto l'Uganda e il Ruanda coprono tutto il territorio. La maggior parte delle Radio Maria africane sono iniziate in una diocesi, perché il Vescovo stesso ci ha chiamati, ma adesso per andare nelle altre diocesi, dove ci sono altri idiomi, altri gruppi etnici, è necessario investire in edifici, in frequenze, in personale e questo richiede molte risorse che purtroppo adesso non ci sono.

Jean Paul Kayihura: È vero, Radio Maria è presente in ventitré Paesi africani, ma si tratta di una prima presenza perché, a parte Uganda, Ruanda, Burundi, Togo che coprono tutto il paese, per le altre diciannove Radio è necessario un allargamento, inoltre ci sono Paesi in cui Radio Maria ancora non c'è.

Padre Livio: È giusto sottolineare questo: il continente africano ha cinquantaquattro nazioni, Radio Maria è presente in ventitré di esse e in queste conta diciannove sedi secondarie: mancano tutte le altre!

Jean Paul Kayihura: Togliendo i paesi del Nord Africa, ovvero quelli musulmani, rimangono una ventina di stati con grande presenza di cattolici, ma in cui Radio Maria non c'è. È una sfida per gli anni futuri! I progetti sono tanti e ora vorrei parlare con emozione di un paese: la Nigeria. Vado in questo paese da circa dieci anni, si potrebbe pensare che sia un paese musulmano, invece la presenza dei cristiani è di circa il 50%. È il primo paese africano per popolazione con circa duecento milioni di abitanti,

cento milioni di questi sono cristiani, settantacinque milioni di questi sono cattolici: sono tanti! Radio Maria però non è ancora presente in questo paese, che è di lingua inglese. Quando sarà possibile e ci saranno i fondi per una Radio Maria in Nigeria, non trasmetteremo in lingua inglese, ma nelle lingue locali, proprio per arrivare al cuore delle persone. Questo paese, vive una situazione terribile a causa di Boko Haram che è un'organizzazione terroristica jihadista che prende di mira i cattolici proprio nelle chiese. I vescovi nigeriani vogliono Radio Maria sia per evangelizzare, sia per la promozione della cultura della pace e della non violenza. Questo messaggio sarà destinato agli appartenenti a tutte le religioni, proprio per creare una coesione sociale, è una necessità pastorale di oggi.

Padre Livio: Secondo te, quali sono le tempistiche per realizzare Radio Maria in Nigeria?

Parliamo ora del Sud Sudan, il cui progetto è particolarmente significativo, anche dal punto di vista umanitario.

Jean Paul Kayihura: All'inizio di maggio sono stato in Sud Sudan e ho notato che è un Paese che ha passato tutta la sua storia in guerra, quindi non c'è stato il tempo per costruire scuole, strade, ospedali, chiese. Lì vivono sette milioni di cattolici e tre milioni e mezzo di animisti, in gran parte abbandonati a se stessi. Radio Maria in Sud Sudan sarebbe molto utile per ricostruire la comunità ecclesiale e umana e dare speranza a una popolazione stremata.

Padre Livio: Secondo te, dopo il miracolo di Radio Maria Angola, le priorità possono essere queste due: Nigeria e Sud Sudan.

Jean Paul Kayihura: Gli ascoltatori di Radio Maria Italia hanno aiutato tanto il continente africano. Da ruandese, ho vissuto la situazione difficile del Ruanda, la guerra, il genocidio, il clima di violenza e quando visito un paese africano capisco che se non si fa qualcosa per la fede, per la pace, per la non violenza, il genocidio può riverificarsi. Cari ascoltatori, la Nigeria e il Sud Sudan hanno bisogno del vostro sostegno, siate missionari di pace!



Volontario studio mobile in Africa



Tutte le Radio Maria nel mondo

Radio Maria è presente in 74 nazioni nei cinque continenti, con 81 reti, supportate da altre 19 stazioni radiofoniche che trasmettono anche nella lingua locale.

Le Radio Maria presenti nei 5 continenti sono:

29 in Europa; **22** nelle Americhe; **23** in Africa + **19** stazioni radiofoniche di Radio Maria che trasmettono anche in lingua locale. La sede di Radio Maria presso il santuario mariano di Kibeho è al servizio di tutte le Radio Maria africane; **7** in Asia e Oceania.

Dettaglio emittenti nei cinque continenti

Radio Maria in Europa (29)

- Albania
- Armenia
- Austria
- Belgium
- Belarus
- Bosnia Herzegovina
- Croatia
- France
- Germany
- Hungary
- Ireland
- Italy
- Italy – South Tirol (German)
- Kosovo
- Latvia
- Lithuania
- Macedonia
- Malta
- Romania
- Romania (Hungarian)
- Russia
- Serbia
- Serbia (Hungarian)
- Slovakia
- Slovakia (Hungarian)
- Spain
- Switzerland
- The Netherlands
- Ukraine

Sviluppi futuri:

Lussemburgo, Belgio Francofono, Gran Bretagna, Gibilterra, Svizzera Francofona

Radio Maria in America (22)

- Argentina
- Bolivia
- Brazil
- Canada
- Canada (italian)
- Chile

- Colombia
- Costa Rica
- Dominican rep.
- Ecuador
- El Salvador
- Guatemala
- Mexico
- Nicaragua
- Panama
- Paraguay
- Peru
- Uruguay
- USA
- USA – (italian)
- USA – (spanish)
- Venezuela

Sviluppi futuri:

Honduras, Cuba, Haiti, Giamaica, Portorico

Radio Maria in Africa (23+19)

Sono 23 le Radio Maria in Africa a cui si aggiungono 19 stazioni radiofoniche in lingua locale e l'emittente presso il santuario mariano di Kibeho in Ruanda che diffonde il messaggio della Santa Vergine prima del genocidio.

- Angola
- Burkina Faso
- Burundi
- Cameroon
- Edea
- Central African Rep.
- Dem. Rep. Congo
- Bukavu
- Kananga
- Goma
- Equatorial Guinea
- Bata
- Gabon
- Ivory Coast
- Kenya

- Nyeri
- Leshoto
- Liberia
- Madagascar
- Malawi
- Mozambique
- Republic of Congo
 - Ouesso
- Republic of Guinea
 - Guinea Conakry
- Rwanda
- Sierra Leone
 - Makeni
- Tanzania
- Togo
 - Atakpamé
 - Dapaong
 - Karà
 - Kapmalimé
- Uganda
 - Mbarara
 - Hoima
 - Mbale
 - Gulu
 - Nebbi
 - Moroto
 - Kabale
- Zambia

Sviluppi futuri:

Nigeria, Capo Verde, Sud Sudan, Benin

Radio Maria in Asia e Oceania (7)

- Iraq Erbil
- India
- Indonesia
- Macau
- Philippines
- Papua New Guinea
- Radio Mariam

Sviluppi futuri:

Israele, Australia, Sri Lanka



Cari amici,

grazie a tutti i nostri ascoltatori che aiutano Radio Maria con le preghiere, i sacrifici e la loro offerta. Grazie a chi si impegna con un aiuto mensile, in particolare col Sepa postale o bancario. Grazie a chi sostiene i progetti di Radio Maria nel mondo, specie nei paesi più poveri. Grazie a quelli che si ricordano dei bisogni di Radio Maria prima di fare ritorno alla casa del Padre. Grazie per le preziose attività di volontariato. Tutto passa, ma il bene fatto resta.

MODI PER AIUTARE RADIO MARIA

RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

Posta

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 2 1

Intestato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE

Indirizzato a:

Associazione Radio Maria APS, Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE

I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria. Le coordinate postali sono le seguenti:

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare il bollettino senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste:

www.poste.it.

Banca

BONIFICO BANCARIO

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero Codice BIC BCITITMM

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento. Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Sepa Core Direct Debit)

Puoi richiedere il modulo SEPA al numero telefonico **031 610 600** oppure scaricarlo da internet: **www.radiomaria.it**

Ecco i vantaggi che offre il SEPA:

- **Comodità:** non hai più scadenze da ricordare o code da fare per i versamenti. Puoi attivare il servizio sia da un conto corrente bancario che conto corrente BancoPosta.
- **Risparmio:** nessuna spesa di commissione per te e minori spese di gestione per Radio Maria.
- **Regolarità:** tu puoi pianificare le tue offerte e Radio Maria può contare su sostegni certi.

Con carta di credito e SEPA

Telefonare al numero verde 800 00 11 33

Per ricevere informazioni in merito l'attivazione di un sepa, sulla donazione del 5x1000, per donare con carta di credito, oppure per informazioni riguardo il lascito testamentario.

Tramite internet

Collegandosi al nostro sito **www.radiomaria.it** si troveranno tutte le istruzioni necessarie per fare la propria offerta tramite internet.

Il lascito testamentario, un gesto d'amore

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito da destinare all'Associazione Radio Maria, potete scriverci o telefonare al numero **0332 21 22 24. 800 00 11 33**

5x1000

Destina anche tu il **5x1000** per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C. F. 94023530150**

In Svizzera

Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH128034000000599468

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile.

Radio Maria è un' "associazione di promozione sociale" iscritta nel registro con il numero 171 e, nella compilazione del modello 730 è prevista per il contribuente la possibilità di portare in detrazione del 30% le erogazioni liberali effettuate a suo favore indicando l'importo nel quadro "E" – sezione I – rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71

Tel: 031 610600 - fax: 031 611 288 - info. ita@radiomaria.org

 **Radio Maria**  **@radiomariaita**  **@radiomariaitalia**

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento Europeo 679/2016 (c.d. "GDPR"). I dati personali presenti nei nostri archivi sono trattati, con modalità prevalentemente elettroniche e con strumenti di analisi anche statistica, da Associazione Radio Maria A.p.s. – titolare del trattamento – Via Milano 12, 22036 Erba (CO) (nel seguito: "Radio Maria"), per l'espletamento di tutte le fasi connesse alla donazione e/o all'adesione a progetti e iniziative umanitari e benefici, nonché attività strumentali (es.: comunicazioni sui versamenti, rilascio ricevute donazione). Inoltre, saranno trattati per ottemperare a norme amministrative e di altro genere obbligatorie in forza di legge vigente nel nostro Paese o in virtù di decisioni dell'UE e conservati per il tempo imposto da tali discipline. I dati saranno trattati per fini di contatti promozionali, informativi e istituzionali sui nostri progetti, attività e iniziative di raccolta fondi, sondaggi e ricerche riservati ai donatori e a tutte le persone che hanno manifestato interesse nella nostra attività (es.: richiesta informazioni, adesione a iniziative). Tale diritto e interesse di informazione sono acquisiti all'atto della donazione o all'adesione di sostegno ai nostri progetti di sensibilizzazione o del contatto per approfondire le nostre iniziative. Per tale scopo, pertanto, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare i servizi di informazione riservati ai donatori e soggetti che hanno condiviso o intendono condividere i nostri principi. Tale periodo è anche giustificato dal legittimo interesse di Radio Maria a mantenere costante il rapporto instaurato con la persona per mantenerla informata su quali sono i progetti che potrebbero essere finanziati con il contributo dei donatori o sulle azioni di sensibilizzazione che Radio Maria ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione benefica e umanitaria. Il predetto legittimo interesse è ammesso dall'art. 6, comma 1, lettera f), GDPR quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con Radio Maria: se non ha più interesse, è sufficiente sia comunicato attraverso le modalità sotto spiegate e adatteremo le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbare più la persona. In seguito, saranno anonimizzati per fini statistici e poi distrutti, se non altrimenti disposto da autorità di controllo, forze dell'ordine e magistratura. Sulla base del consenso esplicito che sarà richiesto in occasione del primo contatto utile, i dati saranno trattati per contatti aventi i fini appena indicati ed eseguiti in maniera personalizzata in base alle caratteristiche di comportamento (es.: importo donato, frequenza donazione, tipo di iniziativa cui si è aderito o di richiesta della persona), a interessi e preferenze rispetto le nostre iniziative ("profilazione"). La profilazione comporterà la selezione delle informazioni archiviate sulla persona interessata, affinché questa riceva comunicazioni di suo interesse e in linea con le sue preferenze, evitando di essere disturbata da contatti non graditi o di non interesse. I dati saranno conservati fintanto che il profilo della persona è in linea con le comunicazioni personalizzate create attraverso l'incrocio delle informazioni a nostra disposizione e, dunque, fintanto che Radio Maria prosegue la propria missione con progetti, iniziative, azioni e attività che richiedono contributi economici o che spronano alla sensibilizzazione (es.: adesioni a progetti umanitari e benefici, a favore della collettività) che sono di interesse della persona perché rispecchiano le caratteristiche e i comportamenti della persona medesima e sono, dunque, di suo specifico interesse e non di disturbo. Anche in questo caso, tale conservazione verrà meno, anche prima del periodo di conservazione definito da Radio Maria, se l'interessato manifesta opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per la profilazione nella misura in cui sia connessa al marketing diretto. Tutte le predette attività potranno essere eseguite attraverso strumenti di comunicazione tradizionale ed elettronica. I dati potranno essere altresì trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla donazione, che agiranno quali autonomi titolari del trattamento e, per quanto qui non indicato, sono tenuti a rendere le informazioni da fornire ex art. 13, GDPR. I dati personali non saranno comunicati a terzi, né, tanto meno, diffusi, se non previo esplicito consenso dell'interessato. Le persone autorizzate al trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i donatori effettivi e potenziali, all'amministrazione, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e attività istituzionali e statutarie, al call center, ai servizi Web, ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al seguente indirizzo postale: via Mazzini 12, Casciago, 21020, (VA), oppure telefonando al numero 0332 19 55 135 o scrivendo all'indirizzo all'e-mail - privacy@radiomaria.org, si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento, nonché esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati, portabilità dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta e/o telefono). Qualora non sia precisato, l'opposizione al trattamento dei dati per fini informativi sarà inteso esteso a tutti gli strumenti di contatto. In caso di revoca del consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo – per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it per far valere i propri diritti. Sempre scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o inviando un'e-mail al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo - dpo@radiomaria.mailcert.it, potrete ricevere informazioni sul trattamento dei dati. Per conoscere tutti i dettagli sulla nostra politica in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito internet: <http://www.radiomaria.it/privacy.aspx>.